



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

IX LEGISLATURA

*ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 91 DEL 30 OTTOBRE 2013
RELATIVA A:*

**STATO DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 12 OTTOBRE 2012,
N. 41, RECANTE: “ISTITUZIONE DEL GRUPPO EUROPEO DI
COOPERAZIONE TERRITORIALE (GECT) «EUREGIO SENZA CONFINI
R.L.»”.**

(Rendicontazione n. 136)



Relazione

Il GECT “Euregio Senza Confini r.l. – Euregio Ohne Grenzen mbH”

L'articolo 3, comma 3, della Legge regionale 12 ottobre 2012, n. 41, recante istituzione del Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale (GECT) “Euregio Senza Confini”, prevede una Relazione sullo stato di avanzamento del progetto GECT, con particolare riferimento alle attività e agli eventi che si sono svolti nell'anno precedente e alle iniziative da intraprendere nell'anno in corso.

Con riguardo all'anno 2012, si ricorda che il 16 marzo 2012, a Trieste, si è tenuto il IV Incontro Trilaterale delle Giunte delle tre Regioni *partner* - Veneto, Friuli Venezia Giulia e Carinzia - allo scopo di concordare, a seguito delle osservazioni a suo tempo formulate dagli Uffici statali, i testi definitivi della Convenzione e dello Statuto del GECT.

Successivamente alla DGR Veneto n. 473 del 3 aprile 2012, di approvazione della bozza di Convenzione e della bozza di Statuto, gli atti fondamentali del GECT sono stati inviati al Governo italiano (Presidenza del Consiglio dei Ministri) per la prosecuzione del procedimento di autorizzazione alla partecipazione al GECT delle due Regioni italiane (nota del Presidente della Regione del Veneto del 4 aprile 2012); è quindi seguita l'autorizzazione statale, rilasciata con DPCM 13 luglio 2012 e comunicata ai Presidenti delle due Regioni italiane con nota del 18 luglio 2012.

Preso atto di ciò, la Giunta regionale, nella seduta del 31 luglio 2012, ha approvato un disegno di legge (DGR 19/DDL) per consentire alla Regione del Veneto, a norma di Statuto, di partecipare alla costituzione del GECT/Euroregione; il DDL è divenuto Legge regionale n. 41 del 12 ottobre 2012 recante “Istituzione del Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale (GECT) ‘Euregio Senza Confini r.l.’”.

Con successiva DGR n. 2247 del 13 novembre 2012 la Giunta regionale ha autorizzato, quindi, il Presidente della Regione alla sottoscrizione dell'atto costitutivo del GECT nonché al compimento di tutti gli atti necessari a consentire la piena partecipazione del Veneto al GECT.

In data 27 novembre 2012 a Venezia, presso la sede di Palazzo Balbi, si è tenuta la cerimonia di formale sottoscrizione dell'atto costitutivo del GECT ‘Euregio Senza Confini r.l.’ da parte dei tre Presidenti delle Regioni *partner*, a rogito dell'Ufficiale rogante della Regione del Veneto, alla quale ha fatto seguito la nota del Presidente, del 29 novembre 2012, di richiesta di iscrizione del GECT nel Registro nazionale dei GECT istituito e tenuto presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Con Decreto n. 1 del 19 dicembre 2012, il Dirigente della Direzione Riforme Istituzionali e Processi di Delega ha impegnato, sul bilancio regionale 2012, in conformità alle disposizioni di legge, le risorse destinate al Fondo di dotazione del GECT (art. 4, comma 1, e art. 5, comma 1, LR n. 41/2012) e alle spese di funzionamento e finanziamento delle attività del GECT (art. 4, comma 2, e art. 5, comma 2, LR n. 41/2012).

In data 21 dicembre 2012 è stata disposta l'iscrizione del GECT Euregio Senza Confini al n. 4 del Registro nazionale dei GECT, con conseguente acquisto della personalità giuridica di diritto pubblico.



E' stata quindi predisposta la comunicazione al Comitato delle Regioni – inviata, a norma di legge, con nota del Presidente della Regione del 9 gennaio 2013 – dell'avvenuta costituzione e iscrizione del GECT, in esito alla quale il Comitato delle Regioni ha disposto l'iscrizione del GECT Euregio Senza Confini al n. 33 del Registro europeo dei GECT tenuto dallo stesso Comitato.

A completamento degli oneri di pubblica informazione, infine, è stata effettuata la pubblicazione di un avviso di avvenuta costituzione del GECT nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale n. 36 del 12 febbraio 2013.

Quanto alle attività in programma per il GECT per il corrente anno, le stesse sono limitate alla sola predisposizione degli atti organizzativi indispensabili a porre l'Ente in condizione di operare "a regime" a partire dal 1 gennaio 2014.

Nel corso della seduta di insediamento dell'Assemblea del GECT – organo sovrano formato dai Presidenti delle tre Regioni componenti – tenutasi il 19 febbraio 2013 a Klagenfurt, sono stati infatti definiti i primi adempimenti per l'avvio del GECT, tra i quali la nomina del Presidente del GECT, carica assegnata per il primo triennio al Presidente della Regione del Veneto Luca Zaia, e del Direttore, legale rappresentante del GECT ai sensi dell'art. 20 dello Statuto GECT: in particolare, è stato nominato un Direttore "ad interim" con compiti precisamente individuati e durata prestabilita (fino al 31/12/2013), allo scopo di poter procedere subito con alcuni necessari adempimenti, anche di carattere strettamente operativo quali l'organizzazione delle sedi del GECT (sede legale a Trieste, messa a disposizione dalla Regione Friuli Venezia Giulia; sede secondaria a Klagenfurt, messa a disposizione dal Land Carinzia; sede di rappresentanza a Bruxelles, messa a disposizione dalla Regione del Veneto), l'attribuzione al GECT del numero di Codice fiscale e l'apertura del conto corrente bancario per i già concordati conferimenti.

E' stato nominato Direttore "ad interim", fino al 31/12/2013, il Segretario Generale del Land Carinzia, Dr. Dieter Platzer, al quale è stato assegnato, in particolare, il compito di predisporre la proposta di Regolamento interno del GECT, che dovrà prevedere, tra l'altro, l'individuazione di un Gruppo tecnico permanente formato da referenti tecnici delle tre Regioni *partner*, che fungerà da Struttura tecnica di supporto ai Presidenti delle Regioni *partner*, impegnati nelle attività proprie dell'Assemblea del GECT, e al Direttore del GECT.

Il Direttore *ad interim* dovrà altresì individuare l'iter per la raccolta delle candidature per la nomina del Direttore e dei componenti del Collegio dei Revisori (3 effettivi + 2 supplenti); provvedere all'individuazione dell'Istituto bancario/Tesoriere del GECT (con il supporto degli uffici del FVG, considerato che la sede è a Trieste), con conseguente apertura di due conti correnti per il deposito del fondo di dotazione (300.000 euro totali) e il versamento delle quote annuali di partecipazione (per il corrente anno 2013, 50.000 euro a carico di ciascun *Partner*). Il Direttore, infine, dovrà curare la creazione di un sito *web* del GECT per offrire le necessarie informazioni sull'Ente (oltre alla pubblicazione obbligatoria degli atti costitutivi).

Nell'attesa, le singole Amministrazioni regionali provvedono autonomamente aggiornando, con tutte le necessarie informazioni sul GECT, i propri siti *web* istituzionali (il Veneto ha già provveduto in tal senso).

Entro la fine del 2013 è prevista la convocazione di una seconda riunione dell'Assemblea del GECT – che, a norma di Statuto del GECT (art. 16) può validamente riunirsi, per ragioni di speditezza ed economicità, anche mediante teleconferenza – per l'approvazione e la formalizzazione dei provvedimenti che saranno assunti dal Direttore "ad interim", con il supporto del Gruppo Tecnico, durante questa prima fase, di transizione, di avvio del GECT Euregio Senza Confini.